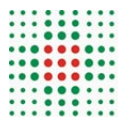
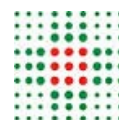




UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA

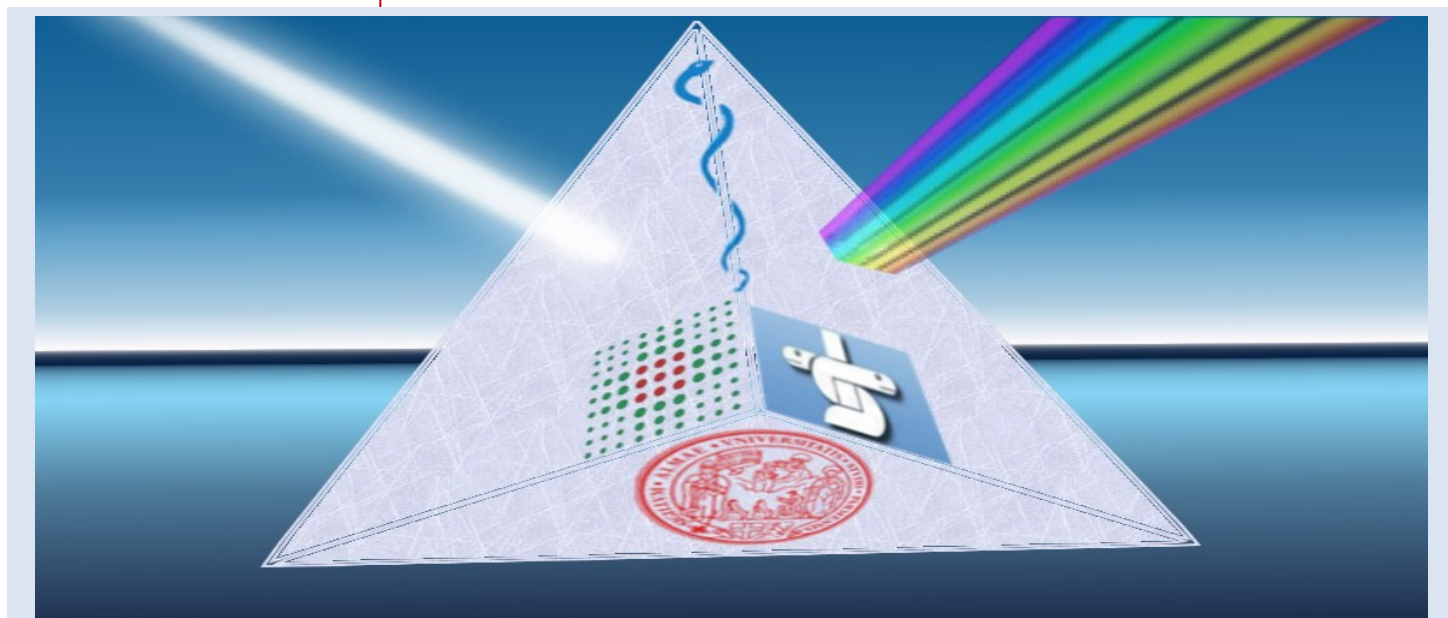


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Allegato 4



REGOLAMENTO DEL CENTRO DI FORMAZIONE E RICERCA SU ORGANIZZAZIONE, QUALITA' E SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI SANITARI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

REGOLAMENTO

CENTRO DI FORMAZIONE E RICERCA SU ORGANIZZAZIONE, QUALITA' E SOSTENIBILITA' DEI SISTEMI SANITARI

Art. 1 - Costituzione del Centro.

- a) L'Università degli Studi di Parma (di seguito Università), l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (di seguito AOU) e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma (di seguito AUSL) a seguito del protocollo d'intesa concordato allo scopo promuovono, di comune intesa, la costituzione di un **“Centro di formazione e ricerca su organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari”**.
- b) Il Centro è attivato ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di Ateneo e dell'articolo 6 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione ed il funzionamento dei Centri universitari.
- c) Il Centro collabora e programma l'attività in sinergia con il “Centro comune di ricerca” la struttura comune istituita dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e dall'Università di Parma.
- d) Alle attività del Centro sono chiamati a partecipare, in qualità di soggetti sostenitori, la Regione Emilia Romagna con specifico riferimento all'Assessorato alla Salute e dell'Assessorato al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro; il Ministero della Salute con specifico riferimento ai Dipartimenti che si occupano di sostenibilità, nonché altri soggetti, pubblici e privati, che dimostrino interesse a contribuire alle finalità del Centro.
- e) La costituzione del Centro sostituisce la deliberazione dell'Università del 16/07/2014 numero 526/30675 e lo schema di Regolamento ad esso allegato.

Art. 2 – Finalità.

La finalità generale del Centro è lo sviluppo di processi relazionali ed integrati tra la formazione specialistica e gli ambiti di esercizio della professione sanitaria, attraverso azioni sinergiche dell'Università di Parma e del Servizio Sanitario Regionale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

La finalità specifica è di contribuire alla formazione di un evoluto profilo medico, sanitario e specialistico, capace di coniugare la preparazione scientifica con la complessità dei sistemi sanitari moderni, con particolare attenzione alla sostenibilità.

La finalità sarà sviluppata mediante approcci interdisciplinari capaci di fornire strumenti di lettura per l'analisi degli scenari e dei contesti in cui è chiamata ad agire l'attività sanitaria e a favorire processi di partecipazione e responsabilizzazione.

Il Centro inoltre estende la propria attività collaborando con altri Corsi di laurea ed altri Dipartimenti universitari, anche di altre Università.

Art. 3 – Attività.

Le finalità del Centro sono perseguite attraverso attività, interventi e programmi principalmente rivolti agli studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e delle Professioni sanitarie, gli specializzandi di area sanitaria, a studenti di altri corsi di laurea interessati ai temi della sostenibilità in ambito sanitario, nonché a professionisti già formati, ovvero operativi in ambiente accademico e del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

Le principali attività del Centro sono suddivise in tre aree organizzative:

Area formazione:

- Promozione di Attività Didattiche Elettive (ADE)
- Promozione di Attività Didattiche Integrate (ADI)
- Promozione di Attività seminariali
- Promozione di percorsi formativi post laurea e post specializzazione correlati a processi formativi in Sanità, con particolare riferimento alla sostenibilità (master, corsi di perfezionamento, summer school, dottorati).

Area ricerca applicata:

- Sviluppo e realizzazione di ricerche applicate su temi attinenti la sostenibilità in sanità, l'organizzazione sanitaria, l'economia sanitaria e la promozione della salute
- Promozione di tesi di laurea correlate ai percorsi formativi e di ricerca del Centro, con supporti di strumentazione e tutor
- Partecipazione a progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei
- Facilitazione dei percorsi per la pubblicazione di studi e ricerche

Area della comunicazione e delle relazioni internazionali:

Il Centro intende perseguire relazioni comunicative continue con studenti, docenti, Enti e Istituzioni e favorire lo scambio di conoscenze e la disseminazione di esperienze a livello nazionale e internazionale, con particolare riferimento alla sostenibilità in ambito sanitario.

Strumenti di tali obiettivi sono:

- Attivazione di rapporti di collaborazione con altre Università e Centri di ricerca nazionali ed internazionali
- Attivazione di borse di studio/borse di ricerca
- Promozione della mobilità in outgoing/incoming, per studenti, medici in formazione specialistica, docenti e professionisti del sistema sanitario
- Organizzazione di eventi congressuali, anche a livello internazionale
- Supporto ai programmi Erasmus e alle attività del Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) nell'ambito dei progetti "Research Exchange" e "Professional Exchange"
- Attivazione di newsletter
- Attivazione di un sito web
- Attivazione di risorse tutoriali
- Ulteriore sviluppo della biblioteca specialistica sull'organizzazione e la sostenibilità in ambito sanitario
- Promozione di iniziative di disseminazione del concetto di sostenibilità dei sistemi deputati alla promozione della salute individuale e pubblica

Art. 4 - Soggetti fondatori

Sono soggetti fondatori del Centro: l'Università di Parma, l'AOU di Parma e l'AULS di Parma.

Art. 5 – Soggetti Sostenitori

Possono essere soggetti sostenitori: la Regione Emilia Romagna con specifico riferimento all'Assessorato alla Salute e l'Assessorato al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro; il Ministero della Salute con specifico riferimento ai Dipartimenti che si occupano di sostenibilità in ambito sanitario, nonché altri soggetti, pubblici o privati interessati e che si impegnano a perseguire le finalità del Centro.

Art. 6 - Soggetti aderenti.

Sono soggetti aderenti all'atto dell'istituzione del Centro:

- il Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) , sede locale di Parma
- la Società di Medicina e Scienze Naturali di Parma

Art. 7 - Successive adesioni al Centro.

Dopo l'avvenuta istituzione sono possibili nuove adesioni da parte di altri Enti pubblici o privati e singoli soggetti quali: docenti e ricercatori dei Dipartimenti

dell'Ateneo di Parma o altri Atenei, nonché singoli studiosi ed esperti afferenti al Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.

Le richieste di adesione saranno esaminate dal Consiglio del Centro.

Al Consiglio spetta ogni decisione sulla richiesta di adesione e sulle modalità attraverso le quali Enti e soggetti saranno chiamati a svolgere ruoli attivi nel Centro.

Art. 8 - Durata e Disattivazione.

L'attività del Centro ha inizio con l'anno accademico 2016-2017 a far tempo 16/07/2016.

Il Centro ha una durata di tre anni e può essere rinnovato su proposta del Consiglio.

Il Centro può essere disattivato dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Senato Accademico. La disattivazione è disposta con Decreto Rettorale.

Art. 9 – Sede.

Il Centro avrà la sede presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, Padiglione Cattani, via Gramsci 14.

Art. 10 - Amministrazione del Centro.

Il Centro è incardinato nel dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma.

Il Centro possiede autonomia amministrativa e gestionale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R., Reg. LII, n. 172 in data 11 aprile 2014.

Art. 11 - Organi del Centro.

Sono organi del Centro: il Presidente, il Consiglio del Centro, l'Ufficio di Presidenza ed il Comitato Scientifico.

Art. 12 - Il Presidente del Centro.

a) Il Presidente del Centro è il Rettore o suo delegato.

b) Il Presidente ha la rappresentanza del Centro, convoca e presiede il Consiglio e cura l'esecuzione dei rispettivi atti deliberati.

c) Il Presidente, coadiuvato dal Consiglio, promuove le attività del Centro, tiene i rapporti con i soggetti promotori, i soggetti sostenitori, i soggetti aderenti e gli Organi Accademici, e l'amministrazione universitaria.

d) Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

- predisporre il piano annuale delle attività
- elaborare le linee programmatiche della gestione finanziaria del Centro

- predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo per l'approvazione del Consiglio
 - mette a disposizione del personale del Centro i mezzi e le attrezzature in dotazione e provvede all'ordinaria amministrazione del Centro
 - è responsabile rispetto all'Amministrazione centrale della conduzione del Centro stesso
 - nomina il vice Presidente tra i componenti del Consiglio esterni all'Università di Parma
 - propone il Coordinatore scientifico del Centro
 - propone il Coordinatore amministrativo del Centro
- e) La durata in carica del Presidente del Centro è di tre anni e può essere rinnovato.

Art. 13 - Il Consiglio del Centro.

- a) Il Consiglio è presieduto dal Presidente del Centro.
- b) Il Consiglio è costituito oltre che dal Presidente, da nove rappresentanti dei soggetti fondatori, tre nominati dall'Università, tre dall'AOU e tre dall'AUSL. Il Consiglio è inoltre formato da un rappresentante di ogni soggetto promotore e da un rappresentante dei soggetti aderenti. Partecipano ai lavori del Consiglio il Coordinatore scientifico e il Coordinatore amministrativo, con voto consultivo.
- c) Il Consiglio è convocato dal Presidente del Centro in via ordinaria almeno due volte l'anno o su richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto. Le sedute sono valide con la presenza della maggioranza degli aventi diritto, detratti dal computo gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- d) Il Consiglio:
- approva le richieste e le modalità di partecipazione al Centro dei Dipartimenti dell'Università e di altri Enti esterni pubblici e privati
 - approva le richieste di adesione al Centro di personalità scientifiche ed esperti nel settore specifico, anche esterne all'Ateneo
 - approva le linee programmatiche della gestione del Centro
 - approva il piano di utilizzo dei fondi a disposizione del Centro, predisposto dal Presidente
 - approva le richieste di finanziamento
 - approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo
 - approva il piano annuale delle attività
 - approva per quanto di competenza e fatte salve le prerogative degli organi di governo centrali di Ateneo, l'eventuale svolgimento di prestazioni per conto terzi, nel rispetto delle finalità e dei compiti istituzionali del Centro
 - propone l'eventuale rinnovo o la cessazione del Centro a maggioranza dei due terzi
 - avanza ai competenti organi di governo dei soggetti fondatori e dei soggetti sostenitori eventuali richieste di spazi, fondi per apparecchiature, mezzi

finanziari e personale tecnico ed amministrativo, in relazione alle motivate esigenze di finanziamento del Centro

- delibera le spese che, ai sensi delle vigenti norme amministrative e contabili richiedano una autorizzazione preventiva
- delibera su ogni altra iniziativa del Centro

Art. 14 - Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza è l'organo esecutivo che coadiuva il Presidente nell'attività programmata e approvata dal Consiglio del Centro. Esso è composto da:

- il Coordinatore scientifico, al quale il Presidente affida la progettazione esecutiva e l'attivazione delle azioni programmate
- il Coordinatore amministrativo
- la Segreteria tecnica, delegata all'attività documentativa, comunicativa e di supporto all'attività.

Di volta in volta, l'Ufficio di Presidenza può avvalersi del parere dei membri del Consiglio.

I componenti dell'Ufficio di Presidenza, nominati dal Presidente, su parere favorevole del Consiglio, sono così individuati:

- Il Coordinatore scientifico è un professionista interno o esterno all'Università, in possesso di titoli, esperienze e comprovata competenza sulle attività svolte dal Centro
- Il Coordinatore amministrativo è un'unità di personale dell'Ateneo o delle Aziende Sanitarie con competenze contabili e amministrative
- La Segreteria tecnica è costituita da professionisti con buone conoscenze comunicative, informatiche e linguistiche, di provenienza universitaria, ovvero afferente a soggetti promotori del Centro, ovvero esterno.

Art. 15 – Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è proposto dal Consiglio e approvato con decreto Rettorale. Il suo Presidente è nominato dal Rettore.

I membri del Comitato Scientifico, non membri del Consiglio, sono studiosi di comprovata competenza ed esperienza sulle discipline che caratterizzano le attività del Centro. Il Comitato Scientifico ha funzione di consulenza per il Centro ed il Consiglio, che ne possono richiedere pareri ed indirizzi.

La numerosità dei membri del Comitato scientifico è decisa dal Consiglio.

Il Comitato Scientifico rimane in carica per tre anni.

Art. 16 - Risorse finanziarie e professionali.

Il Centro può disporre, compatibilmente con la normativa finanziaria in vigore, delle seguenti risorse finanziarie:

- a) fondi stanziati dall'Università degli Studi di Parma
- b) fondi stanziati dall'AOU, dall'AUSL, dal SSR e dal SSN

- c) fondi provenienti da soggetti pubblici o privati interessati a sostenere l'attività del Centro
- d) quote di corrispettivi di prestazioni a pagamento e di contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati per attività di formazione, ricerca e consulenza
- e) contributi provenienti da Ministeri ed Enti pubblici interessati allo sviluppo delle attività
- f) contributi e progetti provenienti dalla Commissione Europea e da altri Enti pubblici e privati internazionali
- g) ogni altro fondo eventualmente destinato all'attività del Centro dai competenti Organi dell'Ateneo
- h) sponsorizzazioni e donazioni.

I soggetti promotori del Centro, accanto alle risorse finanziarie, possono contribuire alla gestione del Centro anche afferendo, nelle modalità consentite, risorse umane e professionali particolarmente competenti sulle attività promosse dal Centro stesso.

Art. 17 - Personale, strutture, attrezzature.

Il Centro potrà avvalersi di personale, strutture ed attrezzature messe a disposizione dalla Università, dal Servizio Sanitario e degli Enti esterni pubblici o privati aderenti secondo quanto definito dalla normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo.

Può altresì acquisire direttamente personale, strutture ed attrezzature nei limiti del budget e su proposta al Consiglio da parte del Presidente.

Art. 18 – Norme transitorie

a) L'inizio delle attività del Centro è fissato per il 16/07/2016. Tale data coincide con la chiusura delle attività del *Laboratorio per i sistemi sanitari e l'organizzazione dei servizi per la salute* attivato dall'Università degli Studi di Parma e cofinanziato per tre anni consecutivi dalla Regione Emilia Romagna attraverso i fondi del programma di ricerca Regione-Università, Area 3 “Formazione alla ricerca e creazione dei research network”, le cui attività vengono assorbite e proseguite senza soluzione di continuità presso il Centro di formazione e ricerca sull'organizzazione, qualità e sostenibilità dei sistemi sanitari.

b) Dal 16/07/2016 entrano a far parte del patrimonio del Centro tutte le attrezzature ed i beni acquisiti dal *Laboratorio per i sistemi sanitari e l'organizzazione dei servizi per la salute* nel corso degli anni precedenti.

c) vengono prorogati tutti i contratti in essere al 15/07/2016 attivati dalla Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma a favore dei professionisti che hanno assicurato fino a tale data l'attività del *Laboratorio per i sistemi sanitari e l'organizzazione dei servizi per la salute*, ai fini di una necessaria continuità operativa delle attività progettuali in

essere già a loro affidate, fino alla ridefinizione della pianta organica del Centro e comunque non oltre il 31.12.2016.

Art. 19 – Suddivisione delle risorse alla disattivazione del Centro.

In caso di disattivazione del Centro le strumentazioni, le attrezzature ed ogni altro bene messe a disposizione del Centro dai soci promotori, sostenitori e aderenti, vengono riassegnate alle strutture di provenienza.

Art. 20 – Norme finali.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le norme dello Statuto, del Regolamento Generale dell'Università e del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Centri Universitari dell'Università degli Studi di Parma.